



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

FGIC86100G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FOSCOLO - GABELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009519** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 131*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Foscolo Gabelli" è composto da due plessi: scuola dell'infanzia e scuola primaria (plesso di via Capezzuto), scuola secondaria di primo grado (plesso di viaBaffi). Dai dati Istat emerge che la provenienza socio economica e culturale dell'istituto è molto variegata; tale diversità costituisce uno stimolo positivo per la comunità scolastica, unitamente alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che rappresenta un'ulteriore ricchezza per l'istituto in quanto apre alla possibilità di ripensare alla Scuola come un ambiente inclusivo in grado di mettere in atto processi specifici di accoglienza, integrazione e inclusione sociale, ed alunni stranieri.

La scuola, pertanto, nel PTOF si impegna a valorizzare le capacità di ciascuno, educando alla conoscenza e riscoperta dei propri talenti nell'ottica del raggiungimento di uno stato di ben-essere a scuola ed attivando strategie educative innovative e sempre più orientate al raggiungimento di una condizione di "felicità", intesa come meta-competenza da allenare quotidianamente per promuovere, soprattutto attraverso processi di individualizzazione e personalizzazione, la formazione del futuro cittadino.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "Foscolo-Gabelli" si inserisce all'interno di un territorio variegato dal punto di vista economico e sociale perché investe un'area che racchiude più quartieri. Negli ultimi anni l'Istituto ha registrato la presenza di alunne e alunni provenienti dall'intero territorio cittadino, poiché richiamati dall'innovazione che la Metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) porta in sé. Tutto ciò garantisce una continuità dell'intervento didattico, attraverso la realizzazione di percorsi formativi trasversali e mirati alla verticalizzazione di contenuti, abilità e competenze relativi ai tre ordini di scuola presenti nel Comprensivo e integrati nel territorio.

La configurazione di uno scenario così "allargato" aumenta sempre più la possibilità di creare rete con le molteplici associazioni culturali, formative e artistiche presenti, strutturando anche solide collaborazioni con l'Università e i suoi diversi Dipartimenti presenti nel nostro territorio a vantaggio della possibilità di arricchire l'offerta formativa con progettualità variegata, stimolanti e vicine ai bisogni degli alunni. Il tutto al fine di facilitare il raggiungimento del successo formativo efficace, anche, e soprattutto, attraverso attività trasversali e multidisciplinari che si inseriscono sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Tutto questo rende la scuola un punto di incontro culturale



e formativo strategico in grado di migliorare l'assetto sociale della sua popolazione. Le numerose associazioni, che collaborano a titolo non oneroso con la scuola offrono, pertanto, significative opportunità di approfondimento su tematiche sociali, locali e nazionali incrementando e cementando il senso di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è costituito da due plessi (Gabelli e Foscolo) aventi una struttura estremamente adeguata allo svolgimento delle attività didattiche nell'ottica dell'innovazione. La dotazione scolastica si è notevolmente arricchita in entrambe le sedi, grazie soprattutto ai finanziamenti PNSD e FESR ricevuti a seguito della partecipazione a numerose progettualità a cui l'istituto ha aderito e il ministero approvato. A queste ultime si aggiungono i bonus premiali, spendibili in materiali didattici e tecnologici, ricevuti grazie alla partecipazione, e alla vittoria, a numerosi concorsi didattici a livello regionale, nazionale e internazionale.

Pertanto, la scuola possiede:

- aule laboratoriali interamente digitalizzate grazie alla presenza di Monitor Touch in tutti gli ambienti, unitamente a tablet, chrombook e pc;
- due aule di informatica interamente attrezzate;
- una Newsroom e un laboratorio cross-mediale realizzati grazie alla partecipazione al progetto CONNESSIONI DIGITALI (in collaborazione con Save the Children, il CREMIT e la Cooperativa EDI Onlus) destinata ad attività di giornalismo, di comunicazione e radiofoniche;
- tre aule destinate al coding, robotica educativa e LEGO educational, comprensive di kit di robotica altamente avanzati e tablet per la progettazione e programmazione informatica;
- un'aula destinata alla realtà aumentata e virtuale provvista di visori, stampante 3D e strumenti tecnologici dedicati;
- un'aula immersiva, vale a dire un ambiente di apprendimento immersivo dotato di tecnologia interattiva che permette alla classe di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo
- una biblioteca nella sede Gabelli con una dotazione in continua evoluzione grazie anche alla partecipazione a progetti del tipo: #ioleggoperché, che ogni anno arricchiscono la biblioteca con testi sempre nuovi;
- open-libraries presenti nel plesso Foscolo e disposte in aree accessibili liberamente agli alunni e ai docenti negli spazi comuni;
- GrowRoom - Orto botanico



- due palestre attrezzate nel plesso Foscolo e una nel plesso Gabelli, tutte arricchite, oltre che dai fondi d'Istituto, anche alla partecipazione a collaborazioni in rete e all'approvazione di fondi derivati da importanti progetti ministeriali come "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la promozione dell'attività motoria e sportiva" Decreto dipartimentale n. 90 del 20/10/2021;
- laboratori musicali per le attività di strumento musicale e per le prove corali dell'Orchestra e Coro "di Nota in Nota.

L'Istituto, impostato sulla metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) è iscritto nel registro nazionale della rete Scuole DADA (<https://www.scuoledada.it>) e scuola capofila della Regione Puglia. Inoltre è scuola senza zaino. La Scuola è, pertanto, dotata di armadietti con serratura europea (uno per ciascuno studente) e libri di testo in ciascun ambiente di apprendimento e per ciascuna disciplina scolastica (per ciascuno studente). Le aule diventano ambienti di apprendimento per le diverse discipline, tutte attrezzate con strumentazione digitale avanzata.

Per l'attuazione del progetto e della metodologia stessa la scuola si avvale della compartecipazione del contributo delle famiglie.

Le sedi "Foscolo" e "Gabelli" sono aperte anche in orario pomeridiano, dal Lunedì al Venerdì, per favorire la realizzazione dei corsi di strumento musicale, dei progetti extracurricolari, dei progetti PON e degli incontri scuola-famiglia. Al momento, la dotazione in possesso dalla scuola permette un pieno e totale svolgimento delle diverse attività. Si auspica, grazie alla partecipazione a progetti ministeriali e concorsi didattici, la possibilità di poter dotare ogni alunno di tablet e/o chromebook, così che ciascuno possa usufruire di uno specifico kit tecnologico in tutti gli ambienti di apprendimento.

Risorse professionali

La presenza di una organizzazione e di un funzionigramma sono elementi funzionali al miglioramento delle relazioni e dell'offerta formativa, ma anche della valorizzazione di tutte le risorse umane dell'istituto comprensivo.

Il Dirigente scolastico è titolare dall'anno scolastico 2017/2018. Il DSGA è titolare dall'anno 2022-2023.

La mobilità del personale in uscita è minima, legata a pensionamenti e a passaggi in altro grado scolastico. L'avvicendamento delle risorse umane non riduce il team numericamente significativo di



professionisti, in possesso di competenze specifiche che, grazie alla formazione ed alle competenze specialistiche, articolano percorsi di lavoro per competenze e secondo un curriculum verticale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FOSCOLO - GABELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC86100G
Indirizzo	VIA CARLO BAFFI 2/4 FOGGIA 71120 FOGGIA
Telefono	0881814875
Email	FGIC86100G@istruzione.it
Pec	fgic86100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfoscologabelli.edu.it

Plessi

VIA CAPEZZUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86105L
Indirizzo	VIA CAPEZZUTO FOGGIA 71121 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAPEZZUTO SNC - 71100 FOGGIA FG

GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE86103Q
Indirizzo	VIA CAPEZZUTO FOGGIA 71121 FOGGIA



Edifici

• Via CAPEZZUTO SNC - 71100 FOGGIA FG

Numero Classi	14
Totale Alunni	222

FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM86101L

Indirizzo VIA CARLO BAFFI 2/4 FOGGIA 71121 FOGGIA

Edifici

• Via CARLO BAFFI 2/4 - 71100 FOGGIA FG

Numero Classi	36
Totale Alunni	846



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	66
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	7
	Musica	4
	Scienze	3
	Matematica	7
	Storia	3
	Geografia	3
	Robotica	2
	Italiano	9
	Aula immersiva	1
	Laboratorio creatività infanzia	1
	Biblioteche	Classica
Diffusa		1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aule e sezioni	19
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	16
VISORI	15



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	25



Aspetti generali

La formulazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2024/2025 dovrà essere in grado di rispondere ai bisogni umani, educativi, didattici e organizzativo-metodologici degli stakeholders. Pertanto, l'identità della nostra scuola è di una scuola "Laboratorio per talenti".

LABORATORIO come aule disciplinari e didattica attiva, grazie alle quali gli apprendimenti sono in movimento, ma anche laboratorio di idee dell'Istituto per la didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, in una riflessione congiunta sui curricoli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Laboratorio per i TALENTI perché da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti, dall'altro ogni docente ha il suo spazio specifico dove far convivere strumenti e metodologie secondo la propria vocazione culturale e di insegnamento.

Tali priorità sono conformi agli obiettivi di miglioramento nazionali dell'istituto, così come indicato nello specifico:

Obiettivi strategici

1. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
2. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
3. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Obiettivi di contesto

1. realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
2. rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
3. incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e



ampliare l'offerta formativa dell'istituto;

4. promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione;

5. consolidare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curriculari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Priorità desunte dal Rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali": Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli di punteggio bassi.
- Area "Competenze chiave e di cittadinanza": Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono competenze chiave e di cittadinanza nelle classi di scuola secondaria dell'Istituto.

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo per raggiungere questi traguardi hanno come filo conduttore il rispetto della tradizione, ma anche, come legame di condivisione di idee e contenuti, la tecnologia diffusa, il tappeto digitale ed una regola d'oro, il coinvolgimento di tutti, non uno di meno. Essi sono:

1. realizzazione di ambienti per l'apprendimento
2. sviluppo di metodologie per la didattica attiva

La realizzazione obiettivi di processo passa attraverso la strutturazione organizzativa didattica in:

- a) Dipartimenti per le competenze
- b) Funzioni strumentali
- c) Funzionigramma articolato su tutti gli ordini di scuola
- d) Utilizzo del personale per l'autonomia.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta



destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate. Adeguare l'insegnamento/apprendimento alla didattica attiva.

Traguardo

Miglioramento delle competenze matematico/linguistiche riducendo la variabilità tra le classi. Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalità organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale ai saperi. Realizzare curricula multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Traguardo

Acquisire modalità di didattica attiva ed esperienziale per favorire l'approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: **COMPETENZE PER LA CREATIVITA' E PROMOZIONE DEI TALENTI**

L'Istituto comprensivo intende lavorare su tre punti principali:

1. Centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione. In questo senso diventa strategico il Curricolo di istituto.
2. Competenze degli studenti per la vita sociale e per il futuro (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni)
3. Competenze dei docenti per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni (accompagnare lo studente nelle varie fasi della sua crescita, saper leggere i suoi bisogni, sapere quando e come gratificarlo)

Per raggiungere questi obiettivi diventa centrale il ruolo della valutazione e della autovalutazione e risulta necessario:

- considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata.
- dare valore all'impegno e alle capacità organizzative e partecipative e al contributo del ragazzo al dialogo educativo.
- sviluppare la competenza autovalutativa avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nel proprio apprendimento.
- acquisire consapevolezza e valorizzare i propri punti di forza.

La corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola si realizza attraverso:

- la definizione di priorità, traguardi, obiettivi di processo.
- la trasparenza.
- il miglioramento degli apprendimenti e dell'offerta formativa.



□ l'acquisizione di tutte le competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenze digitali, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche.

□ l'analisi dei dati, riprogettazione e contestualizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate. Adeguare l'insegnamento/apprendimento alla didattica attiva.

Traguardo

Miglioramento delle competenze matematico/linguistiche riducendo la variabilità tra le classi. Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalità organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale ai saperi. Realizzare curricula multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Traguardo

Acquisire modalità di didattica attiva ed esperienziale per favorire l'approccio



trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

sviluppo di metodologie per la didattica attiva

LABORATORIO come aule disciplinari e didattica attiva, grazie alle quali gli apprendimenti sono in movimento, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, in una riflessione congiunta sui curricoli Laboratorio per i TALENTI perché da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti

Completamento con PNRR 4.0 della realizzazione degli ambienti di apprendimento disciplinari e non

○ **Inclusione e differenziazione**

L'istituto intende favorire un clima positivo all'interno della comunità per creare ben-essere

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Piena realizzazione del modello DADA (didattica per ambienti di apprendimento)

● **Percorso n° 2: IL SE' E L'ALTRO: NEL TERRITORIO E PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITA'**

Favorire un clima positivo all'interno della comunità così da intendere la scuola come centro del territorio e non come isola, anche adottando una organizzazione ed un funzionigramma funzionale al miglioramento delle relazioni e dell'offerta formativa.

Per far questo ritiene necessario:

- potenziare le dinamiche relazionali positive delle classi che si stanno costituendo prevenendo comportamenti di prevaricazione o di isolamento
- sviluppare un atteggiamento di ascolto
- imparare a collaborare con l'altro
- valorizzare e accettare la diversità culturale, (rispetto dell'identità) personale e sociale
- sviluppare capacità empatica
- imparare a ri-conoscere le emozioni: proprie ed altrui
- imparare a esprimere le proprie emozioni in modo adeguato
- rispettare e interiorizzare le regole
- valorizzare la voce, lo strumento musicale più bello per le attività corali. Il canto come condivisione che aiuta il bambino ad essere parte di una comunità.
- conoscere ed osservare l'opera d'arte come educazione al rispetto del patrimonio artistico.
- imparare a cogliere la diversità come risorsa.
- valorizzare le diverse abilità.
- condividere la linea educativa di scuola.
- vivere la scuola come luogo di espressione del sé non solo attraverso la parola: raccontarsi e raccontare ma anche come luogo di sviluppo delle abilità sociali.



□ progettare l'impiego dell'organico dell'autonomia e valorizzare quanto più possibile i docenti per competenze.

□ realizzare delle Aree strumentali per il miglioramento dell'offerta formativa.

Si ritiene, altresì, necessaria una armonizzazione delle risorse umane, ambientali, strumentali e finanziarie (importanza del contributo volontario per il miglioramento dell'offerta formativa).

Nel rispetto dei ruoli dati dalle norme e dagli organismi previsti, inoltre, riconosce l'importanza del rapporto con Famiglie, Comitati genitori, Enti locali, cittadini e di quartiere, Enti di ricerca, Partner e stakeholders, Università, Associazioni di volontariato, Biblioteche comunali, Forze dell'ordine: tutti partner che possono contribuire a far crescere la scuola come incubatore di valori e competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica innovativa ispirandosi alla rimodulazione degli ambienti di apprendimento in chiave laboratoriale per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare modelli di didattica per le diverse abilità incentivando la cultura della formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Intensificare ulteriormente i rapporti con il territorio per promuovere attività multidisciplinari.

● **Percorso n° 3: IL DIGITALE COME SCAFFOLDING PER UNA DIDATTICA ATTIVA**

Le tecnologie digitali hanno come obiettivo principe, oltre alla costruzione delle competenze digitali, anche la realizzazione dell'Educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle:

- metodologie didattiche.
- tecnologie come strumento abilitante.
- tecnologie come strumento di inclusione e condivisione.
- tecnologie come strumento cognitivo.
- educazione all'uso consapevole dei media.

Obiettivo è avere "la testa nel futuro", cioè favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi affinché il digitale sia il tramite dialogante con la "tradizione" per una più organica e completa costruzione del sapere.

Inoltre, non sposa solo un metodo, ma una pluralità di metodologie funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento che si riconoscono nella partecipazione dello studente alla costruzione dei propri apprendimenti. Per questo risulta necessario incentivare le seguenti dimensioni:

- Flessibilità didattica ed organizzativa.
- Didattica laboratoriale.
- Collaborazione (cooperative learning).
- Sperimentazione di nuove metodologie.



- Peer education e curricolo verticale.
- Classi aperte.
- Classi parallele.
- Interazione verticale e a sistema tra i diversi ordini di scuola del comprensivo.
- Cooperative learning.
- Project based learning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica innovativa ispirandosi alla rimodulazione degli ambienti di apprendimento in chiave laboratoriale per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la valorizzazione delle competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare modelli di didattica per le diverse abilità incentivando la cultura della formazione.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di un modello di Funzionigramma rispondente ad una nuova organizzazione della scuola per competenze specifiche, che incentiva la crescita professionale anche in termini di potenziamento dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Pertanto, nell'intero comprensivo, tutte le discipline adottano la didattica laboratoriale, poiché tutte le aule sono organizzate in ambienti di apprendimento, consentendo l'attivazione di processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività che caratterizza la didattica della lezione frontale. Tutto ciò permette alla conoscenza di non essere soltanto un insieme di nozioni teoriche apprese, ma il frutto della partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto.

Una didattica basata sugli ambienti di apprendimento favorisce l'acquisizione di strumenti culturali e di conoscenza necessari per essere i cittadini del domani e "saper affrontare il mondo". Ecco perché sviluppare metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica sono alla base di attività che devono avere sempre più come obiettivo quello di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'I.C. Foscolo-Gabelli, negli ultimi due anni ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, in particolare con il Dipartimento DISTUM (Dipartimento di Studi Umanistici,



Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) e DAFNE (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria). Con il Dipartimento DISTUM, l'Istituto sta conducendo un percorso mirato allo studio di nuove strategie e metodologie per la didattica innovativa al fine di creare una "scuola felice" dove la felicità a scuola viene vista come competenza da esercitare per rendere sempre più possibile uno stato di ben-essere per ogni studente. Le pratiche metodologiche studiate e utilizzate nell'ordinarietà vengono strutturate in paper scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali di settore.

Parallelamente, con il Dipartimento DISTUM, l'istituto sta incentivando la promozione della valorizzazione delle competenze scientifiche attraverso un percorso che mira a rendere gli studenti piccoli ricercatori in ambito biologico-scientifico, portando gli stessi ad interagire con la bibliografia internazionale e a creare veri e propri percorsi di ricerca condotti direttamente da loro. Il frutto di tutte queste innovazioni metodologiche e di utilizzo di strategie innovative, sarà frutto di documentazione fattiva sempre più ampia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Una scuola basata sull'utilizzo della metodologia DADA deve necessariamente ripensare quotidianamente agli spazi destinati ad ambienti di apprendimento rispondenti sempre più alle esigenze dell'innovazione didattica. Questo il motivo principale per cui risulta fondamentale creare laboratori funzionali all'integrazione delle TIC all'interno della didattica. Un'esempio è ascrivibile alla realizzazione di aule 4.0 in cui ogni studente può beneficiare di strumenti tecnologici e interattivi per creazione di podcast, metodi di comunicazione radiofonica, et similia (newsroom) unitamente all'esplorazione di mondi virtuali e di realtà aumentata per una valorizzazione sempre più spinta delle discipline STEAM.

A tal fine, a partire dal 01 settembre 2023, è operativo il nuovo sito web dell'istituto all'indirizzo <https://www.icfoscologabelli.edu.it/>, realizzato sulla base di un modello standard di sito web istituzionale per le scuole secondarie di 1° e 2° grado, in modo da offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, costruito sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti) e realizzato grazie alle risorse che compongono il design system del Paese, messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia all'indirizzo



[<https://designers.italia.it/modello/scuole>].

Il nostro istituto ha, inoltre, migliorato ed implementato la rete Lan e Wlan esistente nelle sedi Foscolo e Gabelli. Sono stati realizzati nuovi punti rete, installati nuovi armadi rack sospesi e a pavimento e n. 2 firewall per la gestione delle reti delle due scuole. Sono stati inoltre implementati gli access point wifi esistenti con altri nuovi di ultima generazione. Dette implementazioni di rete hanno consentito di usufruire della velocità della fibra FTTH, 1000 Mb/s in tutti i locali della sede Foscolo e del plesso Gabelli.

Infine, è stato allestito un nuovo spazio di apprendimento: immersivo, inclusivo ed interattivo: l'Aula Immersiva, un luogo in cui è possibile osservare , giocare in maniera educativa, imparare tramite l'ascolto e rinforzare tutte le conoscenze acquisite tramite l'uso di una tecnologia interattiva che permette a tutta la classe di interagire con i contenuti rendendo l'apprendimento coinvolgente e partecipativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una Scuola Innovativamente Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto imposta la sua mission didattica sulla metodologia DADA e dedica i laboratori didattici agli apprendimenti specifici così che siano i ragazzi a spostarsi nella scuola di ora in ora, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Le aule verranno, pertanto, modellate su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Con i fondi PNRR si intende confermare questa tipologia di impostazione metodologica al fine di curvare gli apprendimenti verso una direzione propensa a massimizzare l'efficacia del raggiungimento del successo formativo. In particolare l'intervento è mirato a potenziare 28 ambienti di apprendimento che si intende rendere ancora più innovativi, incentivando quella rivoluzione metodologica necessaria a far ricadere il positivo impatto di crescita sull'intero Istituto. Per raggiungere un obiettivo di tale valore sarà necessario lavorare su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti di apprendimento in modo da poter implementare metodologie di insegnamento innovative ed efficaci. Il progetto sarà, quindi, volto principalmente all'acquisto di strumentazione e materiale mirato alla creazione di ambienti tecnologici, digitali e informatici tali da offrire un'impostazione scuola 4.0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come scaffolding alla didattica. Nello specifico si intende procedere: - all'acquisto di arredi tecnologici flessibili tali da rimodulare il setting aule; - ad una plus dotazione di strumentazione tecnologica e digitale così da rinnovare e arricchire i setting esistenti; - al completamento delle dotazioni di base delle aule con le Digital Boards che, andranno così ad integrare le ormai obsolete LIM e i monitor già presenti nell'Istituto, supportate da accessori per promuovere videoconferenze, oltre che da software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (video, web radio, podcast station e stop motion animations); - all'ampliamento della dotazione di dispositivi personali (come ad esempio i Chromebooks), anche su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, per permettere a ciascuno studente e docente di beneficiare a scuola di device digitali e tecnologici personali e minimizzare l'utilizzo del sistema BYOD; - alla dotazione degli ambienti di apprendimento di strumentazione di base caratterizzante la disciplina, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari; - alla creazione di aule immersive per la didattica virtuale e 3D, con piattaforme dedicate ad utilizzo di tutti gli alunni; - al completamento e arricchimento degli strumenti di robotica educativa già presenti, indispensabili per lo sviluppo della creatività, potenziamento della capacità di problem solving, della progettazione e del pensiero computazionale; - alla riqualificazione degli ambienti comuni (atrio, spazio calpestabile ed usufruibile nei corridoi, senza dimenticare le ampie pareti utilizzabili) al fine di renderli veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e interazione tra docenti e alunni, condivisione dei saperi in un'Agorà della cultura. Il tutto potrà essere reso possibile grazie all'azione sinergica di arricchimento e personalizzazione da parte di alunni e docenti, in virtù delle specifiche competenze e della creatività, anche grazie ad una piccola dotazione di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: STEAM per la realtà virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, realizzare un laboratorio mobile per la realtà virtuale e aumentata al fine di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative e digitali e parallelamente il potenziamento delle competenze di comunicazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Il nostro fine ultimo, pertanto, è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Form-Azione DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La digitalizzazione ha abbattuto barriere e confini, ha cambiato il modo di lavorare, ha ridefinito le competenze necessarie per gestire una nuova società basata sull'informazione; La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovazione della scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento ed in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il piano mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per guidare il cambiamento, sviluppare strategie innovative e coinvolgere la comunità scolastica nella trasformazione digitale, preparandola ad affrontare le sfide e a cogliere le opportunità dell'ambiente educativo contemporaneo; inoltre, mira a supportare gli insegnanti nell'implementazione di strategie educative che promuovano il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli studenti. Le nuove scelte strategiche sono finalizzate ad armonizzare il contesto digitale e a rendere l'intera comunità consapevole del valore, delle potenzialità e delle opportunità offerte dal digitale. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative. Mediante l'uso della tecnologia nella didattica sarà possibile creare un ambiente per l'apprendimento più coinvolgente, maggiormente creativo, interattivo ed inclusivo. Stimolare lo sviluppo di una vera e propria alfabetizzazione digitale determinerà la comprensione del funzionamento delle tecnologie e di come il loro utilizzo, in modo sicuro e corretto, sia importante per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. Sarà curata l'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, delle procedure di digitalizzazione ed il necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 76.171,97

Data inizio prevista

20/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Fun For Stem: Una Lingua per Tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Il progetto intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, informatica e coding), che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando il maggior numero dei ragazzi. Saranno organizzati corsi di approfondimento, potenziamento e recupero discipline STEM -CLIL e di Lingua straniera attraverso azioni di integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti L'obiettivo del progetto è il coinvolgimento proattivo degli studenti in esperienze pratiche grazie anche all'uso di strumenti digitali innovativi, sia nel caso in cui essi già stati introdotti nella programmazione didattica o sia in uno scenario di rappresentazione delle opportunità offerte dall'applicazione delle tecnologie nella pratica didattica. Le attività formative permetteranno dunque ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, intercettando gli obiettivi individuati dal quadro di competenze digitali dei cittadini europei (DigiComp 2.2), potenziando la loro capacità di essere "connessi" in maniera consapevole attraverso metodologie orientate al Learning - by - Doing che mirano al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

miglioramento delle competenze degli studenti nelle pratiche attive di apprendimento e costruzione delle competenze. La prospettiva interdisciplinare del progetto punta inoltre a promuovere l'inclusività e la collaborazione, in particolare focalizzandosi sul superamento dei divari di genere attraverso la promozione di percorsi di orientamento e apprendimento che stimolino l'interesse degli studenti, con un focus particolare sul coinvolgimento delle ragazze nei settori STEM.

Importo del finanziamento

€ 130.121,86

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME per un territorio senza divari!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. Il nostro Istituto Comprensivo, sfruttando il finanziamento previsto dal PNRR, aderisce alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere.

PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO Dall'analisi dei documenti programmatici, è facile evincere come per il nostro Istituto Comprensivo l'abbandono scolastico sia pari a zero; essendo una scuola dell'obbligo, le maglie di controllo sono molto strette. Pertanto, questa azione, sarà finalizzata prettamente ad una specifica prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali, oltre che coloro che mostrano situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per attuare questa strategia di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di quindici ore, per i quali verranno messe in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'apprendimento, già a partire dalla scuola primaria. Nei moduli individuali, infatti, si andrà ad agire sulla flessibilità dei tempi didattici, creando una vera e propria "permeabilità dei percorsi educativi", grazie anche all'introduzione di misure di "discriminazione positiva", favorendo pertanto un trattamento nei confronti di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le peculiari attitudini.

PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Per questa tipologia di percorsi sono previsti moduli organizzati in piccoli gruppi di alunni (max 9), scelti sulla base delle comprovate fragilità disciplinari. Dall'analisi del RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, sono state riscontrate maggiori fragilità negli apprendimenti ascrivibili all'italiano e alla matematica e pertanto un congruo numero di moduli saranno dedicati all'approfondimento e al potenziamento di queste discipline. Altri moduli di potenziamento saranno dedicati alle seconde lingue (francese e spagnolo), prediligendo sempre i gruppi di alunni con particolari fragilità nella specifica disciplina.

PERCORSI PER LE FAMIGLIE Si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione e saranno previste azioni strategiche di rinforzo, mirate principalmente a creare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quella sinergia necessaria affinché la “rete di contenimento” delle fragilità manifeste possa essere stabile e proficua. PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI I percorsi laboratoriali previsti verteranno sull’espressività corporea e linguistica, a supporto dell’assunto che l’espressione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso il corpo ed il movimento e si esplicita anche nelle diverse lingue. Saranno organizzati, pertanto, percorsi da gruppi di 10 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio del movimento, coreografando emozioni ed espressività, per affrontare e compensare le loro personali fragilità educative.

Importo del finanziamento

€ 70.221,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento

L'I.C. "Foscolo-Gabelli", nell'ottica dell'innovazione tecnologica e architettonica che una scuola basata sulla metodologia DADA deve necessariamente avere per poter offrire agli studenti le condizioni ottimali per raggiungere in modo pieno ed efficace il successo formativo.

Ha, pertanto, predisposto i propri interventi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. ampliando la rete LAN e V-LAN sia per la sede "Foscolo" che per la sede "Gabelli", utilizzando i finanziamenti del PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi , finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

I lavori sono consistiti nel miglioramento della rete Lan e Wlan esistente nella sede Foscolo e Gabelli, nella realizzazione di nuovi punti rete, nella installazione di nuovi armadi rack sospesi e a pavimento e di n. 2 firewall per la gestione delle reti delle due scuole. Sono stati inoltre implementati gli access point wifi esistenti con altri nuovi di ultima generazione. Dette implementazioni di rete hanno consentito di usufruire della velocità della fibra FTTH, 1000 Mb/s in tutti i locali della sede Foscolo e del plesso Gabelli.

2. realizzando il nuovo sito web dell'istituto all'indirizzo <https://www.icfoscologabelli.edu.it/>, attivo dal 01 settembre 2023, grazie al finanziamento derivante dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)".

Il nuovo sito web ha l'obiettivo di contribuire alla trasformazione della Pubblica Amministrazione attraverso una strategia di digitalizzazione attiva a più livelli con obiettivo di migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, risultando in una maggiore equità per tutti i cittadini. La struttura è stata realizzata sulla base di un modello standard di sito web istituzionale per le scuole secondarie di 1° e 2° grado, in modo da offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, costruito sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti) e realizzato grazie alle risorse che compongono il design system del Paese, messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia all'indirizzo [<https://designers.italia.it/modello/scuole>].

3. acquistando attrezzature digitali, strumenti interattivi comprensivi di software didattici e dedicati e arredi tecnologici e innovativi per la creazione di ambienti di apprendimento sempre più in linea con le necessità didattiche odierne. Grazie ai finanziamenti del PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU., sono stati acquistati circa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

45 Chromebook, dispositivi ideati per portare a termine ogni attività in modo facile e veloce; inoltre seguono il sistema operativo ChromeOS, che offre spazio di archiviazione sul cloud, le migliori funzionalità Google integrate e diversi livelli di sicurezza.

15 visori, accessori che consentono di visualizzare un ambiente 3D da una prospettiva in prima persona, entrando in una sorta di realtà alternativa simulata. Indossando un visore si è catapultati in un mondo interamente digitale, creando una realtà virtuale che permette di simulare un qualsiasi ambiente o oggetto reale dentro uno spazio digitale; quindi veri e propri mondi, all'interno dei quali l'utente può vivere percezioni specifiche.

1 microscopio biologico, accessorio che svolge una funzione di ingrandimento di sostanze, cellule e tessuti organici generici. I massimi ingrandimenti possibili con un classico strumento da laboratorio possono arrivare fino a 1000x.

1 aula immersiva, un vero ambiente d'apprendimento immersivo, inclusivo ed interattivo in cui si è circondati da contenuti digitali straordinari. In essa sono attivabili lezioni dinamiche in italiano, nate per il nostro sistema scolastico, in cui i bambini possono muoversi e scoprire risorse didattiche uniche ed esperienziali, con un collegamento diretto ai libri del primo ciclo, per tutte le materie e le classi. La classe ha, così, a disposizione molteplici contenuti esclusivi, approfondimenti con strumenti dedicati, che permettono di alimentare la curiosità con un approccio laboratoriale. Un luogo in cui è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo, pensato per rinforzare le conoscenze acquisite. L'aula immersiva è dotata di tecnologia interattiva che permette alla classe di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo.



Aspetti generali

L'identità dell'istituzione scolastica autonoma, cioè l'idea di scuola: "Laboratorio per i talenti"

LABORATORIO come aule disciplinari e didattica attiva, grazie alle quali gli apprendimenti sono in movimento, ma anche laboratorio di idee dell'Istituto per la didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, in una riflessione congiunta sui curricoli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Laboratorio per i TALENTI perché da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti, dall'altro ogni docente ha il suo spazio specifico dove far convivere strumenti e metodologie specifiche secondo la propria vocazione culturale e di insegnamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CAPEZZUTO	FGAA86105L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GABELLI

FGEE86103Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FOSCOLO

FGMM86101L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAPEZZUTO FGAA86105L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABELLI FGEE86103Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOSCOLO FGMM86101L - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo annuale previsto per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA è di 33 ore così come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 e dal D.M.35 DEL 22 GIUGNO 2020 e dall'allegato A "Linee guida" per l'insegnamento dell'educazione civica.

I contenuti esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi/traguardo, sono affrontati dai docenti del consiglio di classe, che in sede di programmazione individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento tenendo conto dei tre nuclei tematici, COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE, che costituiscono i pilastri dell'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a più discipline.



Per il curriculum verticale di Educazione Civica accedere all'allegato

Allegati:

1 - CURRICOLO ED CIVICA - IC FOSCOLO GABELLI - FOGGIA.pdf

Approfondimento

In relazione agli argomenti da affrontare nell'ambito del curriculum di Educazione Civica per la scuola secondaria di 1° grado, riconducibili ai tre nuclei tematici, ogni consiglio di classe sceglierà il tema da trattare, considerando nello specifico le azioni più proficue finalizzate alla formazione di cittadini responsabili e attivi nella vita civica, culturale e sociale della comunità.



Curricolo di Istituto

I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La sua progettazione è stata, per la nostra scuola, occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. Il lavoro di squadra ha consentito anche di rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Il Curricolo dell'IC FOSCOLO GABELLI è scaricabile al seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/CURRICOLO-VERTICALE-IC-FOSCOLO-GABELLI-2024-2025.pdf>

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE - IC FOSCOLO GABELLI (5).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo trasversale di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia**

In allegato il Curricolo trasversale di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia

Di seguito il link al file Curricolo-Ed. Civica - infanzia - Gabelli:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Curricolo-ED.Civica-infanzia-Gabelli.pdf>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA

Dal settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ha un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti ed alle studentesse gli strumenti per conoscere, attraverso lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del



patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Di seguito il link al file del CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/CURRICOLO-ED.CIVICA-PRIMO-CICLO.pdf>

Di seguito il link al file delle RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELL'ED. CIVICA DELL'I.C.:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Valutazione-ed-civica-SC-SEC-a.s.-24.25-rubrica-di-valutazione.pdf>

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA - PRIMO CICLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GABELLI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo,



cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale). Visita guidata al municipio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio



verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di percorsi. Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio



verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo,



cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale), riciclo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione Internet mediata da un facilitatore per distinguere informazioni vere da quelle false.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale con l'utilizzo di piattaforme digitali, di app e software utili all'apprendimento. Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione internet mediata da un adulto per riconoscere le fonti delle informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale con l'utilizzo di piattaforme digitali, di app e software utili all'apprendimento (attività basate sul coding, giochi didattici, elaborazioni grafiche, produzione testi, quiz ..)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Stabilire tempi e modalità per l'accesso corretto e responsabile alla tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Stabilire tempi e modalità per l'accesso corretto e responsabile alla tecnologia.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione internet mediata dall'aiuto di un adulto per riconoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web e sui pericoli della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione internet mediata dall'aiuto di un adulto per riconoscere le informazioni vere da quelle false. Riflessione sui rischi collegati ad un uso scorretto del web e sui pericoli della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Navigazione internet mediata dall'aiuto di un adulto per riconoscere le informazioni vere da quelle false e soprattutto per riconoscere i pericoli della rete collegati ad un uso scorretto del web. Conoscenza delle regole essenziali della netiquette.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Conoscenza dei principi fondamentali (1-12) e diritti e doveri dei cittadini (13-54). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto. Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione art. 3; contrasto forme di violenza, bullismo/cyberbullismo. Didattica laboratoriale

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento DADA (art. 8, 9, 10, 11, 23, 26, 27). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dal Patto di corresponsabilità dell'Istituto alle Norme operative per favorire l'inclusione del contesto classe. Didattica laboratoriale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Enti del territorio: Regione, provincia comune. Servizi e risorse del territorio (musei, archivi, biblioteche, scuole pubbliche). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I poteri dello Stato e la funzione del Parlamento. Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della storia locale ed europea con riferimenti alle bandiere, inni e concetto di Patria. Didattica laboratoriale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento DADA, d'Istituto e articoli della Costituzione (art.3). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento DADA (art. 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 27). Regole enormi di sicurezza relative alle evacuazioni in caso di emergenza. Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza stradale e codice della strada. Didattica laboratoriale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostanze stupefacenti (leggere, pesanti, sintetiche) e loro effetti sulla salute. Benessere psicofisico e sana alimentazione. Didattica laboratoriale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sistema economico circolare e virtuoso (adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti e il loro utilizzo)

Importanza e dignità del lavoro. Articoli della Costituzione relativi all'argomento.

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le 5 R della gestione dei rifiuti (raccolta, riduzione, riuso, riciclo e recupero).

Attività in ambiente naturale attraverso l'utilizzo di mezzi a "zero" impatto ambientale.

Promozione di comportamenti legati allo stile di vita sano.

Attività per salvaguardare il benessere umano.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Relazione tra gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale.

Terremoti e disastri ambientali

Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Cambiamenti climatici e trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio culturale e tradizioni locali.

UNESCO: patrimonio dell'umanità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Consumo critico e consapevole: educare al risparmio e ad acquisti responsabili e selettivi, preferendo prodotti durevoli e sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Problemi di scelta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dei fenomeni mafiosi e misure di contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento

- Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.



- Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
- Conoscere e utilizzare le piattaforme digitali in uso nella scuola
- Conoscere le regole essenziali della netiquette

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'accesso ad internet e la libertà di informazione



- Interpretazione e utilizzo dei dati in rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, socializzazione, etc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Elementi fondamentali sull'uso corretto e sicuro dei device.
- Uso consapevole delle tecnologie e delle diverse forme di comunicazioni

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Prevenzione del bullismo e cyberbullismo. - I contenuti pericolosi o fraudolenti nella rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ...).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FOSCOLO - GABELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Fun For Stem: Una Lingua per Tutti!

Obiettivi:

- far acquisire a tutti gli alunni le conoscenze teoriche e pratiche che sono alla base dell'utilizzo di software destinati alla creazione di mondi virtuali a supporto della didattica tradizionale;
- sperimentare e interiorizzare le metodologie che sono alla base dell'utilizzo di una didattica basata sulla realtà virtuale e sul metaverso nelle ordinarie attività didattiche curriculari in seno alle diverse discipline scientifiche e nell'ottica della trasversalità interdisciplinare;
- sviluppare l'utilizzo dell'eduardo all'interno delle pratiche didattiche ordinarie;
- offrire strumenti di analisi delle proprie competenze disciplinari;
- aumentare le competenze digitali già possedute e creane delle nuove.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- conoscere dei mondi virtuali come strumento per migliorare la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni;
- progettare attività specifiche e percorsi mirati alla promozione dei talenti in riferimento allo sviluppo delle digital life skills

Dettaglio plesso: VIA CAPEZZUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Giocando con la Robotica**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.



Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

La valutazione sarà svolta in itinere attraverso l'osservazione sistematica.

Obiettivi:

- Raggruppare e ordinare materiali secondo criteri diversi
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici
- Orientare il proprio corpo nello spazio
- Esplorare e conoscere le potenzialità di alcuni strumenti tecnologici identificando le loro funzioni in contesti pratici
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Affrontare situazioni problematiche in contesti ludici e pratici
- Collaborare e sviluppare le abilità sociali attraverso attività di gruppo e di cooperazione
- Stimolare le funzioni esecutive (attenzione, pianificazione, memoria di lavoro, autoregolazione...)
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie
- Sperimentare diverse modalità di interazione verbale



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

Dettaglio plesso: GABELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: LEGO Educational SPIKE Essential**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che lo sviluppo di una mentalità resiliente e indipendente in bambini di Scuola Primaria si configura anche attraverso lo stimolo



costante per l'interesse all'apprendimento delle materie STEAM attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi e la narrazione.

La programmazione attraverso il sistema di apprendimento LEGO, e in particolare il sistema LEGO Education SPIKE Essential per la Scuola Primaria ripensa l'apprendimento STEAM e scatena la gioia in classe con un sistema di apprendimento pratico, intuitivo, inclusivo e altamente adattabile al fine di far acquisire competenze utili per il futuro e accrescere la loro fiducia in se stessi, offrendo infinite possibilità di apprendimento pratiche e divertenti delle materie STEAM.

Il progetto di Robotica e Coding basato sull'utilizzo del kit LEGO Education SPIKE Essential è un progetto STEAM interdisciplinare per gli alunni della Scuola Primaria che li coinvolge in un'indagine pratica sui concetti STEAM, contribuendo allo stesso tempo all'alfabetizzazione, alla matematica e allo sviluppo socio-emotivo.

Durante gli interventi gli alunni sono coinvolti in segmenti didattici miranti al potenziamento delle abilità tecnologiche, multimediali e comunicative sviluppate durante le attività curricolari, cercando soprattutto di migliorare, grazie anche alla personalizzazione delle attività, la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di competenza certificati all'inizio del progetto, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il consolidamento e potenziamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi:

- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.
- Saper smontare semplici oggetti e meccanismi.
- Affrontare situazioni problematiche in contesti ludici e pratici
- Sviluppare il pensiero computazionale



- Sviluppare le abilità sociali attraverso attività di gruppo e di cooperazione
- Sviluppare le funzioni esecutive (attenzione, pianificazione, memoria di lavoro, autoregolazione...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica

Dettaglio plesso: FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LEGO Educational SPIKE Prime**



Il progetto nasce dalla consapevolezza che lo sviluppo di una mentalità resiliente e indipendente attraverso lo stimolo costante per l'interesse all'apprendimento delle materie STEAM attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi e la narrazione.

La programmazione delle attività formative ha le seguenti finalità:

- potenziare la capacità degli studenti di organizzare compiti e prendere decisione
- sviluppare le competenze delle discipline STEAM grazie alla robotica LEGO come strumento per il potenziamento delle life skills nell'ottica della costruzione del ben-essere della scuola
- sviluppare competenze legate all'abilità di controllo, come la capacità di eliminare distrazioni, essenziale sia per l'apprendimento breve termine che a lungo termine
- potenziare l'acquisizione di competenze digitali che gli studenti possono utilizzare in tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare, grazie anche alla personalizzazione delle attività, la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Offrire strumenti per saper scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico nella realtà
- Far sviluppare negli studenti capacità di pensiero computazionale utilizzando una progressione di codifica basata su blocchi e testo
- Far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e pratiche che sono alla base di una programmazione digitale a blocchi
- Far acquisire a tutti gli studenti abitudini efficaci di creatività sistematica, pensiero critico, collaborazione e comunicazione (competenze trasversali)

○ **Azione n° 2: Arte e Metaverso: esplorando la bellezza**

Il progetto consente agli alunni e alle alunne delle classi terze di acquisire competenze trasversali in ambito scientifico, linguistico e digitale sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

○ **Azione n° 3: Aumentando la Realtà**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Obiettivi:

- sviluppa programmi e opportunità di apprendimento intrinsecamente incentrati sullo studente • si allontana da sequenze rigidamente strutturate di attività educative completate in massa in momenti specifici • può offrire agli studenti la possibilità di scoprire i contenuti di apprendimento, aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.
- Far acquisire agli studenti le competenze digitali, attraverso attività che li aiutano a comprendere i principi dell'informatica e all'uso consapevole della rete.



- Esplorare le potenzialità del metaverso trasformando gli studenti in veri protagonisti attivi del proprio sapere, in quanto esploreranno direttamente il contesto di apprendimento didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza di mondi virtuali come strumento per migliorare la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni;

○ **Azione n° 4: Olimpiadi di problem solving**

Progetto nazionale che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, al fine di: stimolare la crescita delle competenze di problem solving; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste per la valorizzazione delle eccellenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving;

favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;

○ **Azione n° 5: Ecologia CUP**

L'iniziativa consiste in una gara di ecologia completamente online promossa dall'Università del Salento e dalla Società Italiana di Ecologia. Il progetto vuole contribuire a rafforzare il ruolo che l'ecologia necessariamente deve avere sia nell'insegnamento delle discipline scientifiche sia nell'acquisizione di strumenti per essere cittadini consapevoli. Sono i giovani, infatti, la componente sociale più recettiva ai valori ambientali e quindi, più pronta a modificare i propri comportamenti promuovendo un cambiamento anche in quelli delle altre fasce generazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di strumenti per essere cittadini consapevoli

○ **Azione n° 6: Digital Humanities: comunicazione digitale**

Attraverso il confronto tra il racconto testuale e quello digitale gli alunni e le alunne faranno diretta esperienza delle differenze tra i vari linguaggi e ne sperimenteranno l'utilizzo, acquisendo consapevolezza e, di fatto, potenziando competenze in ambito linguistico. A supporto dei vari momenti di progettazione e produzione dei contenuti digitali e per favorire l'apprendimento e la comunicazione all'interno del contesto educativo, verranno utilizzate Tic e Piattaforme quali, ad esempio, Padlet, Canva e Spotify for Podcasters, per cui sarà possibile sviluppare competenze specifiche nell'uso di queste, in modo che possano essere utilizzate anche in altri ambiti disciplinari. Contestualmente sarà possibile promuovere e sperimentare un uso consapevole e responsabile della rete, nelle fasi di ricerca e reperimento di materiali sul web, dopo un chiarimento teorico in merito ad alcuni importanti concetti quali ad es. Copyright, Netiquette, Cyberstupidity, ecc. L'approccio sarà laboratoriale, basato sul learning by doing, ed organizzato in gruppi di lavoro: pertanto promuoverà l'integrazione tra gli alunni e le alunne, attraverso il lavoro cooperativo e la necessità di proporre soluzioni condivise, nel rispetto della molteplicità dei punti di vista.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: First LEGO League Masterpiece

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

La programmazione dell'attività formativa ha le seguenti finalità:

- fornire agli studenti strumenti necessari a programmare, attraverso una programmazione a blocchi, prototipi LEGO in gradi di affrontare delle prove a tempo;
- sviluppare competenze delle discipline STEAM grazie alla robotica LEGO come strumento per il potenziamento delle life skills nell'ottica della costruzione di ben-essere a scuola;
- potenziare l'acquisizione di competenze digitali da spendere per la creazione di percorsi didattici inclusivi rivolti in particolar modo ad alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- acquisire le abilità e competenze necessarie ad affrontare la gara First Lego League Masterpiece a cui gli alunni iscritti parteciperanno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze teoriche e pratiche che sono alla base di una programmazione digitale a blocchi;
- acquisire le abilità e competenze necessarie ad affrontare la gara First Lego League Masterpiece a cui gli alunni iscritti parteciperanno;
- utilizzare la programmazione digitale per creare strategie di risoluzione di problemi;
- offrire strumenti di analisi delle proprie competenze digitali;
- aumentare le competenze digitali già possedute e creane delle nuove.

○ Azione n° 8: Viaggiando, Costruendo e Creando in 3D

Analisi dei bisogni formativi.

Sulla base dell'osservazione dei "gruppi classe", sono emerse le seguenti necessità:

- integrazione dei curricula didattici con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare



le competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni;

- conoscenza e utilizzo di strumenti e software per la progettazione e la programmazione digitale;
- creazione, costruzione e realizzazione dal vero di un progetto;
- utilizzo della robotica come strumento per migliorare la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni;
- favorire lo sviluppo della creatività nell'affrontare, formulare e risolvere un problema attraverso il learning by doing;
- imparare ad utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti tecnologici e informatici, anche ai fini della didattica;
- partecipare ad attività in cooperative learning, condividendo, comprendendo e rispettando il punto di vista altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del corso:



- sviluppo e applicazione del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving;
- miglioramento del senso di autoefficacia delle studentesse e degli studenti;
- motivazione all'apprendimento mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per una didattica innovativa;
- sviluppo della creatività e dei processi di decision making ;
- acquisizione della logica della progettazione e della programmazione digitale;
- acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche che sono alla base di una programmazione digitale;
- conoscenza e acquisizione delle metodologie che sono alla base dell'utilizzo della robotica educativa;
- potenziamento delle competenze digitali già possedute e acquisizione di nuove competenze.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FOSCOLO - GABELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, decreto n. 328 del 22/12/2022, il nostro istituto ha ritenuto necessario rivedere l'organizzazione dell'orientamento.

Siamo consapevoli che i ragazzi necessitano di continuo orientamento e ri-orientamento, rispetto alle scelte formative, perché possano essere esercitati e riconosciuti i talenti e le eccellenze di ogni studente; al contrario, non sviluppandosi, si potrebbe compromettere anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

La nostra scuola, attraverso la metodologia DADA, conferma l'orientamento quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia; inoltre, non è delegata ad alcuni docenti, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Dal prossimo anno scolastico Docenti, appositamente formati, forniranno, sempre in



raccordo con il Collegio dei docenti, il corretto apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli di orientamento formativo potranno essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica .

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ORIENTAMENTO FORMATIVO



A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, decreto n. 328 del 22/12/2022, il nostro istituto ha ritenuto necessario rivedere l'organizzazione dell'orientamento.

Siamo consapevoli che i ragazzi necessitano di continuo orientamento e ri-orientamento, rispetto alle scelte formative, perché possano essere esercitati e riconosciuti i talenti e le eccellenze di ogni studente; al contrario, non sviluppandosi, si potrebbe compromettere anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

La nostra scuola, attraverso la metodologia DADA, conferma l'orientamento quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia; inoltre, non è delegata ad alcuni docenti, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Dal prossimo anno scolastico Docenti, appositamente formati, forniranno, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, il corretto apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli di orientamento formativo potranno essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica .

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, decreto n. 328 del 22/12/2022, il nostro istituto ha ritenuto necessario rivedere l'organizzazione dell'orientamento.

Siamo consapevoli che i ragazzi necessitano di continuo orientamento e ri-orientamento, rispetto alle scelte formative, perché possano essere esercitati e riconosciuti i talenti e le eccellenze di ogni studente; al contrario, non sviluppandosi, si potrebbe compromettere anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

La nostra scuola, attraverso la metodologia DADA, conferma l'orientamento quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli



studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia; inoltre, non è delegata ad alcuni docenti, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Dal prossimo anno scolastico Docenti, appositamente formati, forniranno, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, il corretto apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli di orientamento formativo potranno essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica .

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: FOSCOLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Moduli di orientamento PNRR D.M. 65

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● - Area Recupero/Consolidamento

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare, e recuperare le difficoltà rilevante in ambito Linguistico, Logico-Matematico e Lingua Straniera attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. Si rivolge agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado che presentano difficoltà di apprendimento e limitate competenze, ritmi di apprendimento lenti, scarsa motivazione allo studio e difficoltà di ragionamento logico. Una particolare attenzione verrà riservata agli alunni con BES. L'attività si svolge in orario extra-scolastico, un pomeriggio a settimana. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo a tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. Il progetto ha come obiettivo primario l'arricchimento personale sotto forma del piacere di conoscere e di comprendere, promuovendo trasversalmente la capacità di pensiero e risoluzione dei problemi, competenze fondamentali del XXI secolo e declinazioni dell'Agenda Globale 2030. I laboratori di recupero e consolidamento delle competenze di base sono articolati in diversi percorsi. A tal fine si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali: Problem Solving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. Cooperative Learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità. Task-Based Learning: approccio comunicativo centrato sul "fare" per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo. E-Learning: potenziare la formazione per un autonomo e responsabile approfondimento. RolePlaying: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate. Adeguare l'insegnamento/apprendimento alla didattica attiva.

Traguardo

Miglioramento delle competenze matematico/linguistiche riducendo la variabilità tra le classi. Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalità organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale ai saperi. Realizzare curricoli multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Traguardo

Acquisire modalità di didattica attiva ed esperienziale per favorire l'approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella



naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Risultati attesi

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base - Aumentare la sicurezza e la padronanza delle discipline - Accrescere il grado di autonomia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Matematica
	Italiano

Approfondimento

Si allega di seguito il link dei progetti dell'Area Recupero/Consolidamento

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Area-Recupero-Consolidamento.pdf>

● - Area Potenziamento

La legge n.107/2015 assegna alle scuole (comma 29) il compito di "garantire un maggiore coinvolgimento degli alunni nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.



L'attuazione di percorsi di potenziamento realizza percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Pertanto, si è deciso di intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze così da favorire negli studenti la consapevolezza dei propri talenti, l'acquisizione di autonomia e lo sviluppo di capacità critiche e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate. Adeguare l'insegnamento/apprendimento alla didattica attiva.

Traguardo

Miglioramento delle competenze matematico/linguistiche riducendo la variabilità tra le classi. Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalità organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale ai saperi. Realizzare curricoli multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Traguardo

Acquisire modalità di didattica attiva ed esperienziale per favorire l'approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Risultati attesi



- realizzazione di ambienti per l'apprendimento - realizzazione del curricolo verticale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	Matematica
	Robotica
	Italiano
Aule	Aule e sezioni
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per i progetti di aree accedere dal seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Area-Potenziamento.pdf>



● - Area Innovazione Digitale

PIANO PNRR D.M. 65 PIANO PNRR D.M. 66

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate. Adeguare l'insegnamento/apprendimento alla didattica attiva.

Traguardo

Miglioramento delle competenze matematico/linguistiche riducendo la variabilità tra le classi. Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalità organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale ai saperi. Realizzare curricoli multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Traguardo

Acquisire modalità di didattica attiva ed esperienziale per favorire l'approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e



democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti - Sviluppare un sistema di orientamento efficace

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Reti di scopo con agenzie territoriali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Lingue

Matematica

Robotica

Italiano

Approfondimento

Si allega di seguito il link dei progetti dell'Area Innovazione

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Area-Innovazione.pdf>

● - Area Inclusione

Il nostro Istituto è una scuola che progetta pensando a tutti; dà risposte ai bisogni di ognuno; favorisce, attraverso pratiche educative e formative significative, la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica per il raggiungimento del massimi risultati in termini educativi e di apprendimento. Nel confermare l'inclusività come elemento fondante dell'educazione, si prevede anche l'inserimento degli alunni con B.E.S. in tutte le attività extrascolastiche adeguate alle peculiarità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento dello star bene a scuola e degli esiti scolastici degli alunni. Incremento dell'autonomia, potenziamento delle competenze relazionali e miglioramento dello stato di benessere per gli alunni diversamente abili. Integrazione per gli alunni stranieri e miglioramento della lingua italiana per alunni stranieri BES.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Robotica
	Italiano
	Aula immersiva
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per i progetti di aree accedere dal seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Area-Inclusione-1.pdf>



- Area PON- AGENDA SUD-PIANO ESTATE

L'idea progettuale è finalizzata alla realizzazione di un spazio laboratoriale quale ambiente di apprendimento "abilitante e aperto", luogo di innovazione, confronto, creatività e sperimentazione didattica, dove gli alunni possono agire, pensare, valutare, interagire, formulare ipotesi, decidere e risolvere. In quest'ottica lo studente può diventare motore dell'apprendimento. Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, matematica e inglese secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate. Adeguare l'insegnamento/apprendimento alla didattica attiva.

Traguardo

Miglioramento delle competenze matematico/linguistiche riducendo la variabilità tra le classi. Potenziamento degli ambienti di apprendimento (PNRR 4.0) e di modalità organizzative secondo l'assegnazione di aule laboratorio ai docenti Didattica per ambienti di apprendimento alla secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale ai saperi. Realizzare curricula multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.

Traguardo

Acquisire modalità di didattica attiva ed esperienziale per favorire l'approccio trasversale alle discipline del curriculum e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.



Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali alle discipline con positiva ricaduta sul successo scolastico e sulle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Matematica
	Robotica
	Italiano
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Di seguito il link ai Progetti dell'Area PON FSE

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Area-PON-FSE.pdf>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BICIBUS: MOBILITA' GREEN ZERO EMISSIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

-
-

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare nell'intera comunità scolastica una mentalità sempre più protesa a privilegiare l'utilizzo di forme sostenibili di locomozione a zero emissione e totalmente green.
- Contribuire al raggiungimento dei relativi obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

"Bicibus", un progetto in rete con "Divento", ha come obiettivo quello di creare negli studenti, nelle famiglie, nei docenti e personale ATA, una mentalità sempre più protesa a privilegiare l'utilizzo di forme sostenibili di locomozione a zero emissioni e totalmente green. Nell'ottica del raggiungimento dei relativi obiettivi dell'Agenda 2030, le attività saranno impostate principalmente sull'utilizzo quotidiano della bicicletta come mezzo di trasporto per raggiungere la scuola, i luoghi in cui svolgere le attività extracurricolari, pomeridiane e di svago. Per assolvere a quanto riportato, la scuola si attrezzerà a livello di spazi e strutture idonee.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Rete di scopo

● EDUGREEN: SERRA INDOOR, IDROPONICA E



SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza delle nuove tecniche di seminazione e coltivazione di colture orticole e officinali;
- Capacità di gestione autonoma di serre indoor e idroponiche;
- Apertura ad una mentalità sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Con i finanziamenti previsti dal FESR "EduGreen: Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", l'I.C. Foscolo-Gabelli predisporrà in appositi spazi interni una "serra indoor" e "serre idroponiche".

Gli alunni, assieme ai docenti opportunamente formati, intraprenderanno un percorso formativo-applicativo legato all'acquisizione di competenze specifiche in campo agronomico prendendosi cura della serra attraverso attività specifiche di cura delle colture orticole, officinali anche attraverso moderne tecniche di coltivazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● ECOGAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Il progetto educativo si impegna concretamente a perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

L'economia circolare rappresenta un tema chiave per lo sviluppo sostenibile e asse strategico per il conseguimento di una vera transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste in una vera e propria sfida educativa che coinvolge tutte le classi d'Italia aderenti al progetto, con 2 livelli di difficoltà (primarie e secondarie di I grado) e classifiche aggiornate in tempo reale.

I contenuti del gioco sono utili per approfondire gli argomenti oggetto della prova educativa nell'ottica del rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze nel settore dell'economia circolare.



Descrizione dettagliata dell'attività al link: <https://ecogamea2a.achabcloud.it/regole.php>

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Rete di scopo



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD).

Presso il nostro istituto è da qualche anno in corso di sperimentazione la forma di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) specialmente nella scuola secondaria di primo grado per favorire una più completa applicazione della metodologia DADA (Didattica per ambienti di apprendimento).

Al fine di attuare un processo didattico-educativo innovativo in cui la tecnologia diviene scaffolding all'apprendimento, il metodo BYOD favorisce:

- un incremento della sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie di tipo "flipped classroom";
- un sempre più efficace utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti;
- il miglioramento di laboratori curriculari ed extra curriculari di coding e robotica attraverso siti e piattaforme dedicate;
- l'ampliamento degli ambienti di apprendimento per la didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

- digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie finalizzate alla creazione di future aule digitali 4.0 (alcune già in fase di realizzazione grazie a progetti realizzati con reti di scopo);
- un sempre più efficace utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati necessari ad una presentazione più dinamica di progetti e/o percorsi interdisciplinari;
 - la creazione di repository di materiale per dipartimenti disciplinari a disposizione di tutti i docenti;
 - un miglioramento della didattica e del profitto globale degli studenti;
 - un innalzamento delle competenze digitali sia degli studenti che dei docenti;
 - percorsi personalizzati per gli studenti con particolare attenzione ad una maggiore inclusività;
 - un incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio delle esperienze di successo;
 - un ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento consapevole e alla crescita armonica della persona.
 - il miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel funzionamento tra i vari ambiti dell'I.C.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION - STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. Foscolo-Gabelli, seguito della pandemia, ha cominciato ad utilizzare la Piattaforma Google Workspace for Education per



Ambito 1. Strumenti

Attività

favorire inizialmente la didattica digitale integrata.

Uno strumento di questo tipo, oggi, diviene uno stimolo quotidiano a rendere il digitale un vero e proprio supporto alla didattica tradizionale nell'ottica dell'innovazione del binomio apprendimento-insegnamento.

In tal senso, l'utilizzo di un profilo digitale personale, porterà alla creazione di un portfolio contenente dati necessari a ricostruire il percorso-profilo dello studente.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION - DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. Foscolo-Gabelli, seguito della pandemia, ha cominciato ad utilizzare la Piattaforma Google Workspace for Education per favorire inizialmente la didattica digitale integrata.

Uno strumento di questo tipo, oggi, diviene uno stimolo quotidiano a rendere il digitale un vero e proprio supporto alla didattica tradizionale nell'ottica dell'innovazione del binomio apprendimento-insegnamento.

In tal senso, l'utilizzo di un profilo digitale personale, porterà alla creazione di repository disciplinari condivisibili dall'intero istituto.

Tutto ciò porterà a facilitare la condivisione di materiale e il suo utilizzo nell'ottica di una valutazione quanto più omogenea possibile nel rispetto delle eterogeneità.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'attività destinata alla creazione di una segreteria digitale consiste nella realizzazione di tutti i documenti in formato digitale con relativa archiviazione elettronica e conservazione a norma. L'intera comunità scolastica beneficerà dell'eliminazione degli archivi cartacei e dell'accesso ai documenti in cloud. Inoltre, saranno attivati i pagamenti telematici tramite il sistema PagoPA.

Titolo attività: NEWSROOM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al progetto "Connessioni Digitali" portato avanti con Save the Children e il CREMIT, è in corso di allestimento una Newsroom digitale destinata alla realizzazione di progetti giornalistici, radiofonici e legati alla comunicazione sociale.

La Newsroom, progettata con i tecnici del CREMIT, riorganizzerà gli spazi di un ambiente di apprendimento già presente nella scuola, dotandolo sia strutturalmente che funzionalmente di strumenti architettonici e digitali finalizzati allo scopo sopra descritto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALHELP, PER LA
COSTRUZIONE DELLA DIDATTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per favorire l'autonomia degli studenti e garantire loro strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per costruire insieme la didattica, i docenti utilizzano software interattivi e strumenti digitali didattici nell'ambito delle diverse discipline per creare insieme agli studenti contenuti didattici digitali e rendere più efficaci le modalità di presentazione di progetti ed elaborati teorici.

Titolo attività: LEGO EDUCATIONAL:
ROBOTICA PER LE STEM E PER LA
NARRAZIONE DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, da sempre concepito come una branca dell'informatica e slegato dalle altre discipline, oggi diviene, invece, uno strumento che permette di essere applicato a contesti disciplinari variegati e multidisciplinari. In quest'ottica la Robotica LEGO Educational si inserisce come una possibilità di aprire la programmazione a blocchi e il pensiero computazionale alle discipline biologiche, chimiche e mediche attraverso percorsi di integrazione dei saperi. Parallelamente, la stessa metodologia può andare a beneficio della narrazione digitale (digital storytelling) nell'ottica dell'inclusione.

Gli studenti tutti, soprattutto quelli con bisogni educativi speciali, potranno usufruire di un metodo altamente inclusivo dove l'apprendimento risulterà facilitato poiché stimolato da una modalità di apprendimento cooperativo più adatta ed efficace.

Titolo attività: INNOVA A 360°
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Innova 360° è una rete di scopo alla quale l'I.C. aderisce, che permette l'implementazione di progettualità finalizzate all'utilizzo degli strumenti della realtà aumentata, virtuale e 3D nelle discipline curriculari. I destinatari delle progettualità derivanti dal lavoro di rete sono tutti gli studenti che si alternano a secondo della specificità dell'intervento formativo. Il fine ultimo di questa tipologia di attività è quello di potenziare le competenze digitali di base e avanzate anche attraverso lo studio di software specifici che diversamente non sarebbero potuti essere fruibili in modo autonomo dagli studenti stessi.

Titolo attività: LEGO E CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla didattica LEGO Educational saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale nella Scuola Primaria, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni specifiche e dedicate.

Questa tipologia di approccio consisterà nello sviluppo delle competenze digitali di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli con bisogni educativi speciali.

Il risultato atteso è constatare la capacità di astrazione e di ricerca di soluzioni.

Titolo attività: EIPASS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Offrire agli alunni basi di conoscenza dei principali software informatici è in linea con le nuove disposizioni ministeriali riguardo l'utilizzo dei sussidi didattici.

Il progetto intende avviare gli alunni ad un uso professionale del computer, anche attraverso la certificazione informatica EIPASS 7 moduli.

Il risultato atteso consiste nella acquisizione delle competenze informatiche certificate.

Titolo attività: OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto nazionale che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, al fine di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo.

Il risultato atteso è stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste per la valorizzazione delle eccellenze.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ECOLOGICA CUP
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

EcologicaCup, è una gara nazionale online di ecologia, promossa dall'Università del Salento e dalla Società Italiana di Ecologia, per studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il torneo si è attestato come uno strumento di grande successo a supporto dell'insegnamento delle scienze nelle scuole.

EcoLogicaCup fa leva sullo spirito di competizione di studenti e docenti che, impegnati in un periodo piuttosto lungo di esercitazioni, trovano la giusta motivazione per accostarsi allo studio delle scienze naturali e, in particolare, all'ecologia.

I risultati attesi consistono nella modifica dei propri comportamenti.

Titolo attività: BEBRAS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa promuove il pensiero divergente attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.

Il progetto Bebras, in un contesto sociale e formativo che richiede sempre più capacità computazionali e digitali, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta giochi ispirati a reali problemi di natura informatica, diventa un'occasione per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente.

Il risultato atteso consiste nel saper affrontare e risolvere con adeguata disinvoltura problemi di natura informatica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITALMENTE
FORMANDO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione non può che essere un processo di continuo accompagnamento e aggiornamento, non solo come trasmissione, ma come progetto formativo che accompagna l'implementazione di qualunque progettualità all'interno della scuola.

La partecipazione a reti nazionali di scopo (come ad es. innova 360°, Innovamenti, Teaching and Learning 4.0, etc.) favorirà la possibilità di formarsi su una molteplicità di modelli metodologici confortati dal confronto europeo e internazionale per permettere alle migliori innovazioni di esprimersi e consolidarsi, senza perdere spontaneità e possibilità di ricambio.

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'attività prevede una formazione specifica destinata a tutti i docenti al fine di avviare la strutturazione di un'identità digitale che ha come obiettivo quello di utilizzare strumenti didattici innovativi e interattivi per la creazione di una didattica innovativa e sempre più rispondente alle esigenze degli alunni in un contesto sociale in continua evoluzione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CAPEZZUTO - FGAA86105L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali la scuola dell'infanzia non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Elabora ed effettua osservazioni sistematiche. La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Individuiamo tre filoni distinti e sinergicamente paralleli, cioè il bambino al centro dell'azione educativa, un forte team che opera sinergicamente e continuità e P.O.S.I. Pertanto si predispongono piani di attività che concretamente possano accompagnarlo nella sua crescita emotiva, mentale e fisica.

Le docenti, infatti, partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di unpercorso in grado di accompagnare il bambino a fare le sue scoperte. Quest'ultime sono utili, poiché gli consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista. Un bambinocompetente è "capace di fare" in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione. La competenza si sviluppa con l'esperienza, sperimentare insieme vuol dire se faccio capisco (J. Dewey) e se scopro capisco (J. Bruner).



La nostra didattica nasce dall'idea di una flessibilità basata su un'organizzazione modulare e dall'idea di un campo di esperienza aperto, in cui si costruiscono idee e si realizzano opere di vita vissuta. Nella scuola dell'infanzia l'aula diventa un laboratorio sociale e non solo spazio di apprendimento. La progettazione educativa viene condivisa collegialmente e i due plessi realizzano una elaborazione comune, tenendo conto delle vigenti Indicazioni Nazionali e delle linee pedagogiche 0/6; il vissuto del bambino, la realtà che lo circonda, testi letterari, scientifici per l'infanzia rappresentano il punto di partenza. La documentazione, sia in fase progettuale che di verifica, riguarda attività di sezione, intersezione e di plesso.

Al termine del triennio della scuola dell'infanzia tutti i bambini hanno conseguito le competenze relazionali (pari e adulti), civiche, morali, personali e hanno acquisito l'autonomia nell'esecuzione dei compiti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FOSCOLO - GABELLI" - FGIC86100G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'educazione civica nella scuola d'infanzia come avvio ad esperienze di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tuttavia, già le Indicazioni Nazionali riprendevano le fondamentali finalità della scuola d'infanzia, identità, autonomia, competenza, e le ampliavano con l'esplicita volontà di promuovere anche l'avvio alla cittadinanza. Nel testo si evidenziava l'importanza di un ambiente qualificato di vita, di relazioni, di apprendimento, dove consolidare l'identità e sperimentare il riconoscimento dell'altro e il dialogo, per acquisire competenze in modo sempre più autonomo, anche mediante le prime esperienze di cittadinanza.

I traguardi di sviluppo per le competenze relative al sé e l'altro, interconnessi a quelli degli altri campi di esperienza, indicavano i punti di avvicinamento alla competenza di cittadinanza, con particolare attenzione per la scuola d'infanzia alla scoperta dell'altro da sé, con l'attribuzione progressiva di importanza ai suoi bisogni, al pieno esercizio del dialogo, fatto di ascolto e reciprocità, all'attenzione al punto di vista altrui, al primo riconoscimento di diritti e doveri e della diversità, nonché alle necessità di stabilire regole condivise, di rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.

Anche il nostro Istituto ha, pertanto, sperimentato attività didattiche e di gioco volte a rafforzare i presupposti per la convivenza civile e democratica nell'ottica di quanto esplicitato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che accompagnano la legge che sostengono che tutti i campi di esperienza, unitamente, concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza e del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente oltre che ad una inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia e nell'ambito del curricolo verticale d'Istituto ogni bambino deve aver raggiunto competenze relazionali che strutturano la sua crescita personale in conformità alle Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere



aiuto

- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - scuola primaria e scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento Criteri di ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione Esami di Stato

Allegato:

Criteri di Valutazione Esami di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FOSCOLO - FGMM86101L

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni - Da qualche anno la nostra scuola utilizza nella valutazione degli apprendimenti disciplinari delle prove strutturate interne, elaborate per classi parallele, secondo parametri comuni e criteri condivisi.



Accanto alle modalità tradizionali di valutazione degli apprendimenti, infatti, quadrimestralmente (I quadrimestre fine gennaio – II quadrimestre fine maggio) vengono somministrate in tutte le classi e per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, delle prove strutturate, costruite dai docenti delle discipline interessate.

Attraverso la somministrazione delle prove strutturate interne i docenti di classi parallele, rilevano, in maniera univoca, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, programmati per il periodo di riferimento. Gli esiti delle prove strutturate, unitamente agli esiti delle prove tradizionali, concorrono alla valutazione degli apprendimenti, assumendo anche un ruolo diagnostico per eventuali interventi correttivi, da attuare nell'immediato al fine di promuovere e sostenere il successo scolastico di ogni singolo allievo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI – scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica, trasversale e implicante una responsabilità collegiale delle azioni formative intraprese all'interno di ogni Consiglio di Classe, manterrà l'organizzazione e la programmazione iniziata nell'a.s. 21/22: mancando nel nostro istituto docenti di discipline giuridiche, l'insegnamento di tale disciplina viene assegnato ad un docente referente per ciascun consiglio di classe. Si allegano le rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'OFFERTAFORMATIVA

affidato a tutti i docenti del Consiglio (in base alla turnazione disciplinare presente nel Curricolo d'Istituto, che procederanno a programmare le 33 ore annue strutturando i percorsi relativi in modo equilibrato tra primo e secondo quadrimestre, la valutazione contenuti nel CURRICOLO

VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA, elaborato dal Collegio dei docenti con il supporto dei Referenti/Coordinatori per l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Valutazione ed-civica rubrica di valutazione (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento si riferiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs. , e nello specifico per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno verrà dichiarato ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- L'alunno verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; in particolare quando le gravi insufficienze riportate in quasi tutte discipline, a parere unanime del Consiglio di classe, siano rappresentative:
- di carenze di base per la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, nonostante le strategie e gli interventi (da motivare e documentare dettagliatamente) operati nei diversi contesti didattico educativi, non è stato possibile ipotizzare la proficua frequenza della classe successiva;
- di gravissime difficoltà di inserimento nel contesto del gruppo classe
- della sospensione da scuola per un totale di giorni superiore a 15, a causa del quale non è possibile ammettere l'alunno allo scrutinio finale.

La non ammissione deve essere assunta a maggioranza (art. 2, c. 2, Decreto n. 741 del 3.10.2017).

Per gli alunni affetti da grave disabilità, infine, si terrà conto anche degli elementi forniti dal GLH sull'opportunità di ammettere o non ammettere l'allievo alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito



dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, tenuto conto delle motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi

Allegato:

Criteria di Valutazione Esami di Stato.pdf

Rubriche di valutazione delle discipline



Di seguito si allegano le Rubriche di valutazione delle discipline - scuola secondaria

Allegato:

Rubrica Valutazione Discipline SC. SEC. a.s. 2023.24_compressed.pdf

Rubriche di valutazione dei Compiti di realtà

Di seguito si allegano le Rubriche di valutazione dei Compiti di realtà - scuola secondaria

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compito di realtà - SC. SEC. a.s. 2023.24.pdf

Griglie correzione Prove Unificate e d'ingresso - sc. sec.

Di seguito si allegano le Griglie di correzione delle Prove Unificate e delle Prove d'Ingresso - scuola secondaria

Allegato:

GRIGLIA CORREZIONE PROVE UNIFICATE - PROVE INGRESSO - SC. SEC. A.S. 2023.24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GABELLI - FGEE86103Q



Criteria di valutazione comuni

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di

formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - scuola primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano le Rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA I.C..pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs: 62/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno verrà dichiarato ammesso alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'alunno verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal Collegio docenti; in particolare quando le gravi insufficienze riportate in quasi tutte discipline, a parere unanime del Consiglio di classe, siano rappresentative:

- 1) di carenze di base per la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, nonostante le strategie e gli interventi (da esplicitare e motivare dettagliatamente) operati nei diversi contesti didattico educativi, non è stato possibile ipotizzare la proficua frequenza alla classe successiva;
- 2) di gravissime difficoltà di inserimento nel contesto del gruppo classe;

Per gli alunni affetti da grave disabilità, infine, si terrà conto anche degli elementi forniti dal GLH sull'opportunità di ammettere o non ammettere l'allievo alla classe successiva.

Rubriche di Valutazione delle discipline - sc. primaria

Si allegano di seguito le Rubriche di Valutazione delle discipline - scuola primaria



Allegato:

Rubrica Valutazioni Disciplinari - cl 1-5 scuola primaria_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L'inclusione costituisce, infatti, l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, il processo di inclusione nella scuola avviene realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

Aspetti organizzativi e gestionali: □ gli alunni con disabilità sono accolti attraverso l'organizzazione di attività didattiche ed educative mediante il ricorso a docenti specializzati e curricolari, personale ATA e, laddove necessario, educatori e assistenti per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Disturbi Evolutivi (disturbi nell'area del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale, disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non rientri nelle casistiche previste dalla L.104/92, ADHD disturbo dell'attenzione e iperattività, borderline cognitivo e disturbo oppositivo-provocatorio). L'Istituto pianifica azioni finalizzate all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e mette in atto interventi di recupero mirati. In presenza di difficoltà persistenti, la scuola informa la famiglia della necessità di una valutazione presso i servizi specialistici del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). La famiglia, e solo la famiglia, fa richiesta ai servizi sanitari per la valutazione, avviando così l'iter diagnostico. Nel caso tale percorso avesse esito positivo, la famiglia consegna alla scuola la diagnosi. Il documento, tutelato dalla privacy, deve essere consegnato in segreteria, dove viene fotocopiato e immediatamente protocollato. La diagnosi deve essere accompagnata da una richiesta scritta della famiglia alla scuola (modello di richiesta a disposizione della segreteria scolastica), affinché quest'ultima si attivi attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP): nel caso di alunni con diagnosi DSA, facendo riferimento alla L170/2010 e al DM 5669 12/7/2011, l'elaborazione del PDP è obbligatoria; per quanto riguarda le altre diagnosi di disturbi evolutivi, il Consiglio di classe o il team docenti è autonomo nel decidere se formulare o meno un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n.2363). La stesura del documento avviene collegialmente da parte dei docenti della classe in cui è inserito l'alunno con diagnosi DSA/disturbi evolutivi, dopo un periodo di osservazione. Partecipano alla compilazione: il team insegnanti, i genitori, ove possibile lo



specialista che ha stilato la diagnosi. Il PDP va redatto entro tre mesi dall'acquisizione della segnalazione specialistica (entro il primo trimestre scolastico per le diagnosi già protocollate agli atti della scuola). Il documento viene sottoscritto e firmato dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti del Consiglio di classe o del team docenti e dalla famiglia. PTOF - 2022-2025 □ gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la decisione di adottare particolari strategie didattiche e attivare un percorso specifico, con l'eventuale redazione di un PDP, spetta ai Consigli di Classe e ai team docenti (CM MIUR n. 8 - Prot. 561 del 6/3/2013). □ Per gli alunni gifted, l'Istituto predispone metodologie didattiche appropriate e personalizzate al fine di attivare strategie che rispondano appieno alle potenzialità e alle caratteristiche dei plus dotati per valorizzarle e prevenire eventuali forme di disagio in ambito scolastico. I plus dotati, "gifted", dimostrano eccezionali livelli di abilità o competenze in uno o più domini. Per tali alunni l'Istituto prevede la stesura di un PDP dopo valutazione psicodiagnostica rilasciata da Enti preposti

Sono attivi laboratori di psico-motricità; informatica; musica - studio assistito - recupero -- potenziamento. Attraverso metodologie attive come il cooperative learning, il tutoraggio, i gruppi di livello, la flipped classroom, il peer to peer si è impegnati a recuperare gli alunni in difficoltà, potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze. Le varie situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono all'interno delle classi, sono gestite dai singoli consigli di classe che personalizzano il piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascun

Punti di forza:

La Scuola è attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si occupa degli alunni BES mettendo loro a disposizione materiali e strumenti adeguati e coinvolgendo le famiglie. Sono attivi laboratori di psico-motricità; informatica; musica - studio assistito - recupero -- potenziamento. Attraverso metodologie attive come il cooperative learning, il tutoraggio, i gruppi di livello, la flipped classroom, il peer to peer si è impegnati a recuperare gli alunni in difficoltà, potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze. Le varie situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono all'interno delle classi, sono gestite dai singoli consigli di classe che personalizzano il piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno.

Punti di debolezza:

Nell'istituzione scolastica è presente una fascia, sebbene esigua, di alunni di etnia Rom con i quali è difficile raggiungere gli obiettivi programmati a causa delle numerose assenze (orari inadeguati dei mezzi di trasporto, rientro periodico nel loro paese d'origine). Si evidenzia la presenza di un solo



educatore all'interno dell'Istituto e si auspica una maggiore collaborazione da parte del Comune per la disponibilità di altre figure educative che favorirebbero l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali a supporto dei docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola è attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si occupa degli alunni BES mettendo loro a disposizione materiali e strumenti adeguati e coinvolgendo le famiglie. Sono attivi laboratori di psico-motricità; informatica; musica - studio assistito - recupero -- potenziamento. Attraverso metodologie attive come il cooperative learning, il tutoraggio, i gruppi di livello, la flipped classroom, il peer to peer si è impegnati a recuperare gli alunni in difficoltà, potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze. Le varie situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono all'interno delle classi, sono gestite dai singoli consigli di classe che personalizzano il piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno.

Punti di debolezza:

Indipendentemente dalla formazione e dalle azioni di supporto offerte, non sempre sono correttamente interpretati vari aspetti: - didattica 1:1 - coordinamento interno al team, con centralità dei docenti disciplinari - uso degli ambienti inclusivi e in modo inclusivo - scrittura corretta dei documenti - rispetto delle competenze e degli attori (specialisti, famiglie, docenti) che convergono nel piano personalizzato. Non sempre agevole, soprattutto nella primaria, l'individuazione delle varie tipologie di BES, ancora da stimolare l'ottica di potenziamento contro quella di semplice accudimento nei confronti degli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 06/09/2022, tenuto conto delle seguenti normative di riferimento: Dl. vo n. 66 del 13 aprile 2017 (inclusione scolastica degli studenti con disabilità); Dl. vo n. 96 del 7 agosto 2019 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità); D.I. n 182 del 29 dicembre 2020 e allegate Linee Guida (adozione del modellone nazionale di PEI); Nota MI n 40 del 13/01/2021 (modalità di assegnazione delle misure di sostegno); D.D. n.75 del 26 gennaio 2021 (misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche alle nuove modalità di inclusione); Nota MI n. 2044 del 17 settembre 2021 (indicazioni operative per la redazione del PEI per l'a.s. 2021-2022); Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022 (Redazione dei PEI per l'a.s. 2022/2023)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Le seguenti figure di sistema, utilizzate e valorizzate al massimo grado, lavorano al potenziamento e all'interconnessione dei compiti istituzionali: Funzioni strumentali per l'inclusione e per i bisogni educativi speciali; Dipartimento di Sostegno; GLO operativi e GLI d'istituto; Servizio sovra distrettuale di assistenza riabilitativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento nel percorso educativo didattico del proprio figlio e alleanza educativa basata su fiducia e rispetto reciproci.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Monitoraggi e verifiche sono finalizzati a valutare la validità delle strategie adottate al fine anche di individuare le correzioni opportune. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti del Consiglio/team di Classe. I criteri di valutazione sono sempre conformi con quelli di volta in volta stabiliti nei Piani Personalizzati ed Individualizzati di ciascun alunno. La valutazione è espressa con valori numerici (per la scuola secondaria) coerenti con il PEI, attraverso la costruzione di rubriche realizzate con obiettivi minimi in base alle discipline e in relazione agli obiettivi e ai bisogni degli alunni che tengono conto dell'intero percorso, delle difficoltà incontrate, dei passi ancora da compiere per arrivare ai traguardi. La valutazione è espressa con giudizi descrittivi (per la scuola primaria) con lo scopo di valorizzare i punti di forza affinché possano evidenziare i progressi degli allievi avvenuti nell'intero percorso e far maturare una certa consapevolezza rispetto alle abilità da migliorare predisponendo attività specifiche per il recupero o il potenziamento. Di seguito i link alle tabelle di valutazione BES scuola secondaria - classi 1°-2°-3°.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Il lavoro scolastico è modulato prestando massima attenzione al benessere ambientale e alla piena inclusività. I docenti segnalano al gruppo preposto, eventuali indizi di disagio. Si allega il documento programmatico P.I. (Piano per l'Inclusione) deliberato il 28 giugno 2023 in sede di Collegio docenti.



Approfondimento

Di seguito il link di

Piano Inclusività a.s. 2023-2024

https://www.icfoscologabelli.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Piano_Inclusione_a.s._2023_2024.pdf.pades_.pdf.pades_.pdf.pdf



Aspetti generali

La scuola, in quanto organizzazione complessa, necessita di una ripartizione del lavoro che, attraverso diverse figure di sistema e differenti funzioni, individuate secondo le competenze specifiche delle risorse umane disponibili, le consenta di esplicitare il proprio pubblico servizio con efficienza ed efficacia.

Tali figure e funzioni, in virtù di una continua cooperazione, collaborano attivamente con il DS nella facilitazione e nel monitoraggio dei diversi processi educativo-didattici messi in campo, fungendo da mediatori tra DS, docenti, studenti e genitori. Fondamentali per l'organizzazione di attività nevralgiche della scuola sono i gruppi di lavoro, che seguono con cura e attenzione sia gli aspetti inclusivi, sia quelli innovativi sia quelli connessi ai rischi reali e/o virtuali dell'interazione umana degli studenti tra loro e con il mondo, sia quelli autovalutativi, in coerente accordo con l'Atto di Indirizzo del DS, con le linee portanti dell'Offerta Formativa, con le priorità individuate nel RAV.

Essi sono:

- Team per l'Inclusione
- Team Dipartimentale disciplinare
- Team per l'Innovazione (PNSD)
- Team Antibullismo e Anticyberbullismo
- Team eTwinning



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□ La scuola, in quanto organizzazione complessa, necessita di una ripartizione del lavoro che, attraverso diverse figure di sistema e differenti funzioni, individuate secondo le competenze specifiche delle risorse umane disponibili, le consenta di esplicare il proprio pubblico servizio con efficienza ed efficacia. Tali figure e funzioni, in virtù di una continua cooperazione, collaborano attivamente con il DS nella facilitazione e nel monitoraggio dei diversi processi educativo-didattici messi in campo, fungendo da mediatori tra DS, docenti, studenti e genitori. Il Dirigente individua i suoi collaboratori che svolgono i seguenti compiti: - sovrintendere a tutte le attività della sede centrale dell'I.C. "Foscolo- Gabelli" e del plesso Gabelli; □ - sostituire il Dirigente in caso di Sua assenza o impedimento; □ - collaborare con il Dirigente scolastico nell'aspetto organizzativo delle attività scolastiche; □ - presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; □ - coordinare i lavori delle funzioni strumentali; □ - curare la strutturazione dell'orario delle lezioni dei due plessi scolastici,</p>	2
----------------------	---	---



provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e all'adattamento dell'orario scolastico in caso di scioperi o assemblee sindacali; □ - quali membri dello "Staff del Dirigente", collaborare con il Dirigente scolastico, con l'altro collaboratore, con i componenti della Commissione di supporto e le funzioni strumentali per la realizzazione e la verifica del PTOF; □ - collaborare con le funzioni strumentali e il Dirigente scolastico nelle attività di accoglienza e di orientamento, nell'organizzazione dei vari progetti da attivare (Area a rischio, PON, Fis ...), - collaborare nell'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, vigilare sulle attività pomeridiane

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

- collaborazione col Dirigente, - collaborazione con tutte le figure della scuola - attività di supporto al PTOF

4

Funzione strumentale

Area: F1 "Area Monitoraggio Ampliamento dell'Offerta Formativa e Monitoraggio" a.s. 2022/23, con i seguenti Compiti: - Valutazione dei bisogni didattici ed educativi dell'Istituto - Sostegno alle azioni di miglioramento - Diffusione progetti interni ed esterni - Acquisizione agli atti dei progetti attivati - Monitoraggio dei progetti realizzati e predisposizione della valutazione finale degli stessi anche in vista di una riproposizione delle "buone pratiche", da condividere con la F.S. 2. - Coordinamento delle attività extracurricolari - Gestione e organizzazione eventi progettuali dell'istituto - Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare - Interazione con

6



il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F2 "Area valutazione: scuola (personale scolastico e famiglie), apprendimenti (alunni: prove comuni e prove Invalsi) a.s. 2022/23 con i seguenti Compiti: - Monitoraggio degli esiti dell'apprendimento degli alunni - I e II quadrimestre Organizzazione delle prove unificate e monitoraggio - Organizzazione prove Invalsi, confronto con i risultati e standard di riferimento e pubblicizzazione - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. - Attuazione processi di autoanalisi e autovalutazione di istituto - Raccolta dati Valutazione scuola (rilevazione fabbisogni utenti tramite la Predisposizione dei questionari da somministrare agli studenti, ai genitori, ai docenti, al personale A.T.A.) - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F3 "Area supporto tecnologico" a.s. 2022/23 per l'intero istituto comprensivo con i seguenti Compiti: - Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. - Manutenzione laboratori (pc e lim) intero IC - Manutenzione reti internet e rapporti con gestori telefonici intero IC - Rapporti con ufficio gestione contabile - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del



Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. seguente Area: F4 "Area comunicazione istituzionale interna ed esterna" a.s. 2022/23 per l'intero istituto comprensivo con i seguenti Compiti: • Pubblicazione e pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate e realizzate dalla scuola sul sito web e sui social • Pubblicizzazione dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Miglioramento della visibilità dei servizi offerti • Creazione di un sistema di comunicazione unitario - Cura della qualità della comunicazione interna ed esterna all'istituto - Collaborazione con i responsabili delle varie attività del PTOF per assicurare la visibilità delle attività svolte in ambito curricolare che extracurricolare - Implementazione dell'attrattività dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F5 "Area Sostegno, D.S.A., disagio, dispersione scolastica" a.s. 2022/23 con i seguenti Compiti: - Progettazione servizi agli studenti mirati a specifiche esigenze. Strategie d'inserimento alunni diversabili, alunni con disagio e stranieri. - Cura dei rapporti con equipe multidisciplinare ASL e organizzazione Gruppi di lavoro - Gestione dei rapporti con le famiglie, con i mediatori culturali e con le figure disponibili ad interventi educativi. - Gestione e archiviazione documentazione alunni H



(diagnosi, pdf, verbali gruppi di lavoro, PEI...) - Coordinamento e gestione di tutte le attività relative all'assistenza degli alunni con handicap, alunni D.S.A. e alunni stranieri - Coordinamento del GLI - Promozione dell'integrazione degli alunni in situazione di handicap o in stato di disagio attraverso una adeguata utilizzazione degli spazi ed un fattivo coinvolgimento nelle attività della classe e di istituto - Realizzazione di percorsi di continuità in ingresso e in uscita per gli alunni in situazione di handicap in collaborazione con la funzione strumentale della continuità - Predisposizione e aggiornamento del Piano dell'inclusività - Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F6 "Continuità educativo- didattica e orientamento" a.s. 2022/23 con i seguenti compiti: □- Organizzazione, attraverso lo studio di adeguate strategie, di attività di orientamento in entrata e uscita - Protocolli d'intesa, progetti e iniziative con le scuole in continuità - Realizzazione materiale informativo sull'istituto - Per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, rapporti con gli insegnanti delle classi in continuità in entrata ed in uscita operanti nel bacino di utenza per l'illustrazione dell'Offerta Formativa della scuola e per l'organizzazione di visite nel nostro istituto. - Per la scuola Secondaria, contatti con responsabili dell'orientamento delle scuole superiori operanti



	<p>sul territorio e organizzazione orientamento in uscita - Organizzazione Open Day - Organizzazione Forum delle scuole superiori. Creazione depliant illustrativo per nuove iscrizioni. Monitoraggio degli esiti a distanza. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s.</p>	
Capodipartimento	<p>Di seguito i compiti assegnati: - rappresenta il proprio dipartimento - fissa le riunioni convocandole tramite avviso scritto - su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate - cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni - collabora con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; - partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p>	5
Animatore digitale	<p>Di seguito i compiti assegnati: - coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti</p>	1



	<p>nell'organizzazione di workshop -□attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa -□individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - rilevare bisogni ed esigenze della comunità scolastica, per avviare\potenziare un percorso di innovazione digitale.</p>	
Team digitale	<p>Promuovere l'innovazione didattica nella scuola Supportare e accompagnare l'azione dell'animatore digitale Creazione, gestione, manutenzione e aggiornamento continuo del sito web dell'Istituto.</p>	4
Docente specialista di educazione motoria	<p>Assegnato alle classi quinte della scuola primaria</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Compiti previsti: - nella scuola dell'infanzia devono essere avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. - nel I ciclo (primaria e scuola secondaria di I grado) deve essere sviluppata la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società relative e la programmazione di uscite didattiche in relazione ad obiettivi specifici del progetto di istituto. - monitoraggio finale degli obiettivi conseguiti.</p>	2
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Compiti assegnati al gruppo di lavoro: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi</p>	1



	<p>didattico-educativi posti in essere; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	
Team Antibullismo e Anticyberbullismo	<p>Il Team ha il compito di Tale figura ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo</p>	1
Gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica	<p>Il Gruppo ha il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.</p>	1
Team etwinning	<p>Composto dai seguenti docenti: Losacco Vanessa (Referente del progetto etwinning), Schiavone Monia, Timo M. Grazia, De Martino Michela, Balzamo Paolo, Centonza Alessia, Ventrella Alessandra, Fiananese Carmela si occuperà di sostenere i docenti aderenti ai progetti dedicati, favorendo la partecipazione dei colleghi alle attività formative, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	8



(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle classi Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supporto per recupero	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetto dedicato Supporto alle classi Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supporto per recupero	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetto dedicato Supporto alle classi Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supporto per recupero	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni previste dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO, ASSENZE E AFFARI GENERALI • Protocollo informatico in segreteria digitale, messa in visione al Dirigente Scolastico e assegnazione posta • Prelevamento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) e relativo archivio corrente e storico Smistamento pratiche agli uffici competenti • Conservazione informatica atti protocollati Notifica comunicazioni e copie • Organizzazione e sistemazione archivio (previa indicazione del DSGA) • Registrazione assenze su Axios • Trasmissione assenze su SIDI • Comunicazione trattenute per scioperi • Comunicazione assenze su SIDI con riduzione dello stipendio • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio acquisti

Gestione CONTABILE • Sostituzione DSGA in caso di assenza • Anagrafe delle Prestazioni • Piattaforma Crediti • Controllo e Accettazione fatture in SIDI • Raccolta dati e monitoraggio di natura contabile • Rapporti con INPS e altri enti per pratiche in rapporto al settore • Tenuta registro contratti d'opera e registri concernenti il settore • Catalogazione e archiviazione mandati e reversali • Gestione Pago PA • Procedure di acquisto sul MEPA • Certificati di collaudo e regolare esecuzione • Pratiche TFR personale cessato a tempo indeterminato • Aggiornamento e salvataggio DATABASE In collaborazione con il DSGA: • Impegni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

di spesa • Predisposizione Mandati e Reversali su indicazione del DSGA • Liquidazione competenze fondamentali e accessorie personale ATA e docenti,, a tempo determinato e indeterminato; • Liquidazione parcelle, fatture esperti esterni; • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • Certificazioni uniche e dichiarazione delle imposte operate e versate (770-IRAP) • Stipula contratti connessi alla gestione del PTOF e previsti dal nuovo Regolamento di Contabilità; • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio per la didattica

Gestione degli ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO • Iscrizioni alunni e inserimento base dati REGISTRO ELETTRONICO AXIOS-SIDI • Tenuta fascicoli e documenti • Richiesta e trasmissione documenti • Gestione corrispondenza famiglie • Schede di valutazione, scrutini, esami • Compilazione diplomi di licenza media • Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche, compilazione elenchi alunni • Certificazioni varie e tenuta aggiornata dei registri • Infortuni alunni; tenuta aggiornata del registro • Rapporti e pratica assicurazione alunni • Organi collegiali: elezione, convocazioni, • Adempimenti connessi ai libri di testo e cedole librerie • Predisposizione calendario organi collegiali • Rapporti con enti secondo il settore • Archiviazione atti del settore • Comunicazioni di assenze alunni alle famiglie e a richiesta enti • Monitoraggi e statistiche SIDI relativi ai compiti affidati • Collaborazione con il Direttore S.G.A. – Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DOCENTE A T.I. E A T.D. PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA • Emissione contratti, revoche e proroghe SIDI per supplenti annuali su nomina dell'UST e Dirigente Scolastico con relativa trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato; • Istruttoria



e digitazione SIDI delle pratiche di: pensione, riscatti, ricongiunzioni e Legge 29 del personale docente e ATA a tempo indeterminato; • Ricostruzione di carriera – riscatti -PA04 ecc.; • Trasferimenti – utilizzazioni- assegnazioni ecc.; • Anagrafe personale; • Richiesta e trasmissione documenti; • Pratica e trasmissione periodo di prova Organico di fatto e di diritto personale docente e ATA; • Graduatorie d'istituto; • Rapporti con enti secondo il settore; • Rapporti e pratiche assicurazione docenti e personale ATA; • Elezioni RSU • Assegni nucleo familiare • Sostituzione dei colleghi in caso di assenza (smistamento posta e protocollazione) • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio per il personale

GESTIONE DEL PERSONALE ATA E COLLABORAZIONE GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DOCENTE A T.I. E A T.D. PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA - Ordini di servizio e turnazioni personale ATA - Sostituzioni del personale ATA - Gestione ferie del personale ATA - Rendicontazione ore di straordinario del personale ATA - Trasmissione Fascicoli del personale docente e ATA - Comunicazioni al sistema sintesi - Rapporti e pratiche assicurazione docenti e personale ATA - Collaborazione con AA. S.ra De Ninno Anna Maria - Anagrafe del personale - Graduatorie d'istituto - Pratica e trasmissione periodo di prova Organico di fatto e di diritto personale docente e ATA; - Gestione pratiche diritto allo studio e relative ore usufruite dal personale; - Rapporti e pratiche assicurazione docenti e personale ATA; - Sostituzione del collega (smistamento posta e protocollazione) GESTIONE PROCEDURE DI ACQUISTO, MAGAZZINO E INVENTARIO • Procedura acquisti (acquisizione richieste, preventivi, prospetti comparativi contratti d'acquisto) con adempimenti connessi • Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche, nomine docenti accompagnatori, procedure di appalto relative ai viaggi d'istruzione • Inventario beni di proprietà e in comodato d'uso proveniente da Ente Locale •



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Gestione magazzino di facile consumo, carico e scarico •
Gestione e ricognizione inventario • Discarico, ricognizione dei beni, rinnovo, rivalutazione monetaria e passaggio di consegne
Collaborazione con il Direttore S.G.A. • Lettere e comunicazioni varie e rapporti con il Comune e segnalazione guasti e riparazioni da effettuare • Gestione tutor TFA sostegno; • Elezioni e Convocazioni Consiglio d'Istituto; • Sostituzione dei colleghi in caso di assenza (smistamento posta e protocollazione) • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **APS SACRO CUORE - Vicini di scuola 2022**

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi educativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASD PALLAVOLO FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IMPARARE CON LE STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA IN CIRCOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola in circolo è il progetto nato in risposta al bando *Nuove Generazioni* dell'Impresa Sociale Con i Bambini per il contrasto della povertà educativa minorile.



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE D! VENTO- VIA LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare • Buone pratiche di mobilità sostenibile

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ROTARY CLUB

Azioni realizzate/da realizzare • esperienza inclusiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DISTUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete delle scuole DADA è finalizzato all'avvio di processi di innovazione della didattica, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e della qualità della vita della comunità educante, alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione, all'avvio di progettualità comuni agli istituti partecipanti.

Denominazione della rete: MIRA ASSOCIAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DAFNE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di ricerca azione e sperimentazione di azioni pilota di didattica con metodologie innovative di insegnamento e apprendimento, trasversali alle discipline, con l'utilizzo di risorse digitali integrate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONNESSIONI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Connessioni Digitali

L'obiettivo è quello di accrescere le competenze digitali dei docenti per utilizzarle nella didattica, Si tratta di consolidare quelle abilità utili per impostare una didattica che punti sull'utilizzo di strumenti digitali sollecitando anche una riflessione sulla loro efficacia cogliendone il senso sul piano della attività professionale dell'insegnante, approfondendo l'interazione positiva che sussiste tra conoscenza della tecnologia e miglioramento dell'apprendimento degli studenti. Particolare attenzione deve essere posta agli aspetti didattico-pedagogici oltre che a quelli strettamente tecnici e digitali, in quanto elementi ritenuti necessari per favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze digitali e un'effettiva ricaduta degli apprendimenti nell'agire educativo e nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un'ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai



loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia ed organizzazione della Scuola DADA

Attuazione di un modello di innovatività pedagogico didattico organizzativa, su base tecnologica, con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. L'istituto funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Google workspace

L'attività di formazione ha l'obiettivo prioritario di far conoscere e approfondire la suite di software e strumenti Google workspace per rendere ancora più efficiente ed efficace il lavoro e l'utilizzo di tutte le app a servizio della didattica e del lavoro scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale PNRR D.M.66

Formazione per la transizione digitale finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno. DM 66/2023, "Formazione del personale scolastico per la



transizione digitale”, finanziato dall’UE – Next Generation EU, nell’ambito della linea di investimento M4C1 I2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze linguistiche PNRR D.M. 65

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del target M4C1-17, per l’attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di Formazione da realizzare nel corso del prossimo triennio tiene conto dei seguenti aspetti:

□ Caratteristiche del nostro Istituto e delle esigenze dei nostri allievi □

Organizzazione di attività in rete con altre scuole o con istituti di ricerca □

Coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il Piano di miglioramento in esso contenuto □ Attenzione al Rapporto di Autovalutazione della Scuola

I corsi previsti per i docenti nel triennio andranno a rafforzare:

□ Lo sviluppo delle capacità progettuali sistematiche □

Il miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica □

L'innovazione degli stili di insegnamento

Il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema □

Le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro □

Le strategie per l'inclusione

Accrescere le competenze digitali dei docenti consolidare quelle abilità utili per impostare una didattica che punti sull'utilizzo di strumenti digitali, approfondendo l'interazione positiva che sussiste tra conoscenza della tecnologia e miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

Particolare attenzione deve essere posta agli aspetti didattico-pedagogici oltre che a quelli strettamente tecnici e digitali, in quanto elementi ritenuti necessari per favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze digitali e un'effettiva ricaduta degli apprendimenti nell'agire educativo e nella didattica. Le attività di formazione previste coinvolgeranno tutto il personale scolastico, secondo il proprio profilo professionale, che parteciperà ai corsi di formazione deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito delle



linee guida del P.T.O.F.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale PNRR D.M. 66

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--